



Piano Attuativo 2018: risultati

1. Progetti strutturali-tecnologici

1.1 Strutturazione Area Critica-ICU e Polo Tecnologico

E' stata completata la fase progettuale e sono state poste in essere ipotesi di azioni di fund raising per la copertura dei costi.

1.2 Strutturazione "degenza unica dell'area delle neuroscienze"

Sospensione progetto in attesa di risoluzione controversia con impresa; avviato il confronto fra professionisti con sviluppo di PDTA per la realizzazione del nuovo modello organizzativo.

1.3 Realizzazione "Progetto Riabilitazione e continuità delle cure"

Completata la fase realizzativa dell'unità di ricovero dotata di otto posti letto di degenza ordinaria (cod. 75) e di un organico medico con competenze riabilitative e pediatriche aggregate in un team assistenziale multiprofessionale.

1.4 Progettazione Campus Laboratori e Cellule staminali e terapie cellulari e Ristrutturazione Direzione scientifica

Conclusa la fase progettuale del nuovo modello organizzativo finalizzato al progressivo trasferimento di tutti i laboratori diagnostici e di ricerca, per riorganizzarne le funzioni in ottica di stretta integrazione, con potenziamento delle facilities per la centralizzazione delle tecnologie ad alto costo. Approvazione da parte del Collegio di Direzione. Rettifica del nuovo organigramma febbraio 2018. Eseguita prima survey da parte di AIFA per certificazione "cell factory"; in fase avanzata di esecuzione le azioni correttive propedeutiche alla conclusione dell'iter di certificazione.

2. Progetti organizzativi:

2.1 Ospedale di Giorno e Territorio/cont. cure

Attivate le prime sperimentazioni di “servizi ambulatoriali a conduzione infermieristica; Realizzato “progetto Ponte” con attività ambulatoriali a favore delle aree ad ovest della caduta del ponte Morandi, a supporto della cittadinanza.

2.2 Facilities Ricerca

Conclusa la fase progettuale propedeutica all’attivazione del “Servizio di sperimentazioni cliniche pediatriche (SSCP)” funzionale ad un piano che permetta un maggiore supporto, visibilità e qualità della sperimentazione clinica condotta in Istituto riguardante sia gli studi osservazionali no profit che quelli for profit.

2.3 Organizzazione segreterie dipartimentali con sperimentazione gestionale

Conclusa la fase progettuale finalizzata all’assunzione del modello ed all’introduzione della figura professionale del service manager per supportare lo staff clinico nei processi a carattere gestionale ed amministrativo delegati ai dipartimenti. Approvazione da parte del Collegio di Direzione.

2.4 Efficientamento funzione magazzini e ottimizzazione gestione scorte

Avvio della fase istruttoria finalizzata alla reingegnerizzazione del sistema della logistica ed efficientamento sistema magazzini. In tale ottica si è proceduto come primo step alla mappatura dei processi e alla tracciatura dei flussi avvalendosi della professionalità di consulenti esperti. Da questo è derivata un’analisi sulla base della quale è stato varato il piano operativo 2019.

2.5 Attivazione servizi libera professione intramoenia e aziendale

Nell’ambito della UOSID Servizi amministrativi e Sanitari è stato costituito il servizio pazienti stranieri e l’area libera professione individuale, di equipe e di azienda.

Individuate le funzioni amministrative di riferimento per le attività erogate a favore di pazienti stranieri, in regime di libera professione, nell’area a pagamento e per quelle in generale for profit di interesse aziendale.

Si è proceduto alla determinazione di un modello per la stima dei costi standard e la determinazione delle relative tariffe.

Altri Progetti

3. Rapporti sovra regionali, nazionali e internazionali “tra pari” e con Ospedali/IRCCS

3.1 Progetto di collaborazione Gaslini/Ospedale U.M.C. di Astana-Kazakistan: effettuate due master class con attività assistenziale e didattica svolta da un team specialistico multiprofessionale dell’Istituto ad Astana; eseguiti interventi di chirurgia complessa della trachea su pazienti selezionati da U.M.C.

3.2 Progetto di collaborazione Gaslini-ENI:

effettuata accoglienza delegazione BCH multiprofessionale con test del programma. Realizzazione di due missioni a Bassora con formazione on the job focalizzate su

inquadramento clinico ed infermieristico di pazienti emato-oncologici presa in carico globale; sviluppo, condivisione e messa in atto di procedure finalizzate alla prevenzione e controllo delle infezioni correlate alle pratiche assistenziali ed al management sicuro dei farmaci. Formazione on the job per l'impianto di cateteri venosi centrali. Effettuato in questo ambito il primo stage presso IGG dalla delegazione BCH composta da infermieri di sala operatoria e chirurghi. Successiva missione a Bassora di un team specialistico del Gaslini per verificare l'apprendimento on the job.

3.3 Progetto di collaborazione Gaslini - CNAM e C.H. La Rabta Tunisia:
accoglimento e trattamento chirurgico dei primi contingenti di pazienti inviati secondo il disciplinare della convenzione. Realizzazione di una missione da parte di un team specialistico del Gaslini a Tunisi costituito da cardiocirurghi, anestesisti-intensivisti, infermiere;

4. Ottimizzazione utilizzo e funzionalità giornaliera sale operatorie, con incremento produttività e gestione centralizzata

Riposizionamento del progetto, adeguamento del piano di lavoro secondo disponibilità di personale.

5 Attivazione week surgery e trapianti

Attivato il programma trapianto di rene in collaborazione con l'IRCCS San Martino-IST.

6. Centralizzazione e Strutturazione collaborazione /Galliera Genetica P

Completato il trasferimento del Laboratorio di Genetica Umana dall'E.O. Ospedali Galliera con unificazione strutturale e funzionale dell'unità operativa di citogenetica del Gaslini.

Piena condivisione ed integrazione di metodiche, politiche, procedure e sistema informativo.

7. Strutturazione collaborazione/Galliera ostetrico-neonatale

Riposizionamento del progetto, adeguamento del piano di lavoro e cronoprogramma in coerenza con l'organigramma dell'Istituto Gaslini.

8. Strutturazione collaborazione/USMI cardio toraco vascolare

Operatività secondo i contenuti del crono programma

9. Strutturazione collaborazione/USMI neuroscienze

Operatività secondo i contenuti del crono programma

10 Progetto 18 anni

L'Istituto prende regolarmente in carico pazienti ultra quattordicenni, nel caso di proseguimento di cure o di patologie congenite e / o tipiche ad esordio nell'età pediatrica e in elezione.

E' attualmente in corso il ricovero (in elezione/programmato) di pazienti nella fascia 14-18 anni per la patologia internistica e chirurgica e di pazienti con patologia cronica

ad esordio in età infantile che necessitano cure specialistiche non disponibili in altre strutture regionali. Rientra in questa tipologia le prestazioni di cardiocirurgia per il trattamento delle cardiopatie congenite – GUCH, ECMO.

Per quanto riguarda l'accesso di pazienti in emergenza / urgenza, è in essere l'estensione dell'accettazione dei pazienti sino al compimento del 18° anno di età, con esclusione delle patologie traumatologiche, neurologiche e psichiatriche, comprese le intossicazioni / abuso di sostanze per le quali rimane fissato al 14° anno il limite massimo.

E' attualmente vigente un accordo siglato con il 118 che prevede l'accettazione in PS di pazienti ultraquattordicenni già seguiti presso l'Istituto su richiesta / desiderio della famiglia o del paziente stesso (con esclusione delle patologie traumatologiche, neuropsichiatriche e da abuso).